

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3715 del 20/07/2023
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena" - (riferimento AUT_2538024 3574/2159).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3837 del 19/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: **E-distribuzione S.p.A.** - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a *"Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico – Provincia di Forlì-Cesena"* - (riferimento AUT_2538024 3574/2159).

LA DIRIGENTE

Visti:

- il T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative"*, che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, *"Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3"*;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 197/2001, *"Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la L.R. 37/2002, *"Disposizioni regionali in materia di espropri"*;
- la L.R. 26/2004, *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la D.G.R. 1138/2008, *"Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 978/2010, *"Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 2088/2013, *"Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts"*;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all'organizzazione dell'ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l'Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *"Attribuzione all'Enel S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale"*;
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell'energia, con l'art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l'ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *"Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data"*;
- il cambiamento di ragione sociale di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. in E-DISTRIBUZIONE S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che, con istanza pervenuta in data 05/10/2022, prot. E-DIS-05/10/2022-1002040, acquisita da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2022/162948 del 05/10/2022 e successivamente completata con nota del 14/11/2022 acquisita al PG/2022/187010 del 14/11/2022, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", per la linea e gli impianti elettrici denominati *"Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico – Provincia di Forlì-Cesena"* - (riferimento AUT_2538024 3574/2159);

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto si rende necessaria per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, al fine di migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico;
- la costruzione della nuova linea consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa contro-alimentabile da una parte o dall'altra in caso di disservizi e, di conseguenza, assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica;
- verrà realizzata una nuova linea MT a 15 kV, tramite la posa di un cavo sotterraneo ad elica visibile (3x1x185 mm²) di lunghezza complessiva pari a circa 0,805 km, per il collegamento tra le cabine secondarie esistenti n. 167229 "TOMASINI" e n. 431138 "CAPPONA", poste lungo la via Pisciatello (tra le intersezioni con la via Canale Bonificazione e con la via Fiorentina);
- il tracciato si svilupperà interamente in Comune di Cesenatico ed interesserà quasi esclusivamente la viabilità esistente e solo in minima parte aree private, per il collegamento alle cabine esistenti;
- l'opera presenta interferenze con il Torrente Pisciatello;
- i cavi sotterranei saranno posati con scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna;
- tutte le opere saranno realizzate da E-distribuzione S.p.A. tramite impresa appaltatrice;
- non è prevista la costruzione di nuove cabine, né la posa di nuovi trasformatori;

- la spesa presunta ammonta a circa 95.000,00 Euro;

Precisato che la linea elettrica in progetto segue il seguente sviluppo, indicato in dettaglio sugli elaborati progettuali presentati:

- tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione esistente con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,805 circa;

Preso atto altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- dall'analisi della cartografia del PUG del Comune di Cesenatico emerge che l'intervento interessa zone di particolare interesse paesaggistico ambientale; l'esecuzione dell'intervento non comporterà, essendo totalmente in cavo interrato, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi: l'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto al punto A15;
- il nuovo impianto non interessa beni culturali;
- non vi è la presenza di aree a rischio frana all'interno del contesto in cui si inserisce l'opera;
- la realizzazione dell'elettrodotto non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi; inoltre, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata in quanto completamente in cavo interrato su strada comunale;

Evidenziato che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
 - a. Elaborato denominato "*Progetto Definitivo – Disegno n. 3574/2159_PD*";
 - b. Elaborato denominato "*Strumenti Urbanistici Comune di Cesenatico – Disegno n. 3574/2159_VU*" revisione pervenuta il 17/01/2023 (assunto al PG/2023/8755);
 - c. Elaborato denominato "*Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo – Disegno n° 3574/2159_VPE*" revisione pervenuta il 14/11/2022 (assunto al PG/2022/187010);
 - d. Elaborato denominato "*Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica – Disegno n. 3574/2159_AMB*" revisione pervenuta in data 27/01/2023 (assunto al PG/2023/15258);
 - e. Elaborato denominato "*Parallelismo Torrente Pisciatello - Disegno n° 3634/1-2159*";
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, avrebbe comportato variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto l'elaborato tecnico denominato "*Strumenti Urbanistici Comune di Cesenatico (FC) – Disegno n° 3574/2159_VU revisione pervenuta il 17/01/2023*" come richiesto dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato "*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2159_VPE*" revisione pervenuta in data 27/01/2023, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell'elaborato tecnico "*Progetto Definitivo – Disegno n. 3574/2159_PD*", motivando la richiesta in relazione alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area, alle opere ed alle altre infrastrutture che vincolano il tracciato dell'opera in progetto ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la

posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";

- con nota prot. E-DIS-05/10/2022-1004392 del 05/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/163250 del 05/10/2022, ha presentato per le opere in oggetto l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 207/2021 "Codice delle comunicazioni elettroniche" (ex art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003) e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;
- con nota prot. E-DIS-30/09/2022-0988728 del 30/09/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/160872 del 03/10/2022, ha presentato per le opere in oggetto la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Considerato che:

- l'impianto in oggetto non risultava inserito nel "Programma annuale degli interventi – Anno 2022 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" pubblicato da E-distribuzione S.p.A. nel BURERT n. 56 del 02/03/2022;
- ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993, è stato pertanto trasmesso l'avviso di integrazione al medesimo programma ai fini della pubblicazione nel BURERT; avviso che è stato inserito nel BURERT n. 221 del 20/07/2022 (periodico Parte Seconda);

Dato atto che, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 23/11/2022, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT);

Precisato che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dall'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota datata 01/12/2022, registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/198351 del 02/12/2022, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI CESENATICO:

- il nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per posa con occupazione di sottosuolo in attraversamento e parallelismo della via Pisciatello (strada comunale);
- il nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di sottosuolo in aree di proprietà del Comune di Cesenatico (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993) con un tratto di linea elettrica interrata relativamente alla seguente particella catastale del Comune di Cesenatico: - Particella 617 del Foglio 45;

- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;
2. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:
- la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
3. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – Dipartimento di Sanità Pubblica:
- il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
4. MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
- il nulla osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
5. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia:
- il nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
6. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
7. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA:
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
8. COMANDO MARITTIMO NORD – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO (Marina Militare – Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno):
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95)
9. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
- nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
 - nulla-osta idraulico relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004, per parallelismo con torrente Pisciatello;
10. ARPAE:
- Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area Est:
 - il parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
 - il parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
 - Direzione Tecnica- Servizio Gestione Demanio Idrico:

- nulla-osta relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004, per parallelismo con torrente Pisciatello;
- SAC di Forlì-Cesena:
 - il nulla osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "*Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo – Disegno n° 3574/2163 n° 3574/2159_VPE*" revisione pervenuta il 14/11/2022, contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto e il nominativo di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con nota del 24/11/2022 registrata al protocollo PG/2022/193955 del 24/11/2022 e con nota del 02/12/2022 registrata al protocollo PG/2022/198848 ArpaE SAC di Forlì-Cesena ha inviato a mezzo raccomandata postale A/R e PEC (posta elettronica certificata), le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento, per permettere di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 23/11/2022 sul B.U.R.E.R.T. n. 349 e sul quotidiano "Corriere Romagna", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi nell'Albo pretorio del Comune di Cesenatico e nell'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 23/11/2022;
- la domanda presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti ad essa allegati e dell'elaborato redatto ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso ArpaE SAC di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 23/11/2022;
- nei 20 giorni successivi al termine del deposito, risultano pervenute n. 2 osservazioni da parte dei proprietari di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto:

osservazione n.1 - trasmessa con nota via mail del 03/01/2023 assunta PG/2023/22678 del 07/02/2023 da parte del Sig. (...omissis...) in qualità di proprietario dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuati alle particelle catastali 22, 342 e 181 del Foglio 44 del Comune di Cesenatico;

osservazione n.2 - trasmessa con via PEC del 16/01/2023 assunta PG/2023/7070 del 16/01/2023 da parte di:

- Sig.ra (...omissis...) in qualità di proprietaria del terreno interessato dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 186 del Foglio 44 del Comune di Cesenatico;
- Sig. (...omissis...) in qualità di proprietario del terreno interessato dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuato alla particella catastale 185 del Foglio 44 del Comune di Cesenatico;
- Sig. (...omissis...) e Sig.ra (...omissis...) in qualità di proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, individuati alle particelle catastali 24 e 588 del Foglio 44 del Comune di Cesenatico;

Evidenziato che l'art. 11 della L.R. 37/2002 prevede che le amministrazioni (Enti/aziende) partecipanti alla Conferenza di Servizi siano tenute all'esame puntuale delle osservazioni presentate ai fini dell'assunzione delle decisioni finali;

Considerato che con nota del 09/02/2023, registrata al PG/2023/24379, ArpaE SAC di Forlì-Cesena:

- ha trasmesso alla Società E-distribuzione S.p.A. e a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi le osservazioni presentate dai proprietari di immobili interessati dall'opera;
- ha richiesto alla Società E-distribuzione S.p.A. di far pervenire le proprie controdeduzioni entro 20 giorni dal ricevimento della nota di trasmissione delle osservazioni e ai soggetti componenti della Conferenza di servizi di esprimere eventuali considerazioni, in merito alle osservazioni presentate, utili al fine dell'assunzione delle decisioni finali;

Tenuto conto che con nota prot. E-DIS-22/02/2023-0208499, assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/32514 del 23/02/2023, la Società E-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dai proprietari degli immobili interessati dall'opera;

Tenuto conto che con nota del 03/03/2023, registrata al protocollo di Arpae con PG/2023/39098, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nella suddetta Conferenza di Servizi le controdeduzioni predisposte dalla Società E-distribuzione S.p.A. alle osservazioni presentate dai proprietari, invitando:

- le amministrazioni ed aziende, che avevano già espresso il proprio parere/nulla-osta, ad esprimersi nuovamente entro il 29/03/2023 (temine di conclusione della Conferenza di servizi), qualora lo ritenessero necessario in relazione alle osservazioni presentate dai proprietari e alle controdeduzioni in merito del proponente E-Distribuzione S.p.A. (nella nota è stato indicato che in assenza di nuove comunicazioni si sarebbero intese confermate le precedenti espressioni);
- le amministrazioni e le aziende che non avevano ancora inviato i propri pareri/nulla-osta di competenza, a trasmetterli sempre entro il suddetto termine;

Dato atto che:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota registrata al protocollo di Arpae con il PG/2022/198351 del 02/12/2022, è scaduto il giorno 17/12/2022;
- con nota prot. n. 56998/2022 del 16/12/2022, acquisita al protocollo di Arpae con il PG/2022/206439, il Comune di Cesenatico – Settore 4 Pianificazione Territoriale ha comunicato a questo Servizio la necessità di acquisire documentazione integrativa;
- con nota registrata al PG/2022/208730 del 21/12/2022, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha inoltrato a E-Distribuzione S.p.A. la richiesta pervenuta dal Comune di Cesenatico sopra richiamata e ha contestualmente sospeso i tempi del procedimento;
- con nota del 17/01/2023, protocollo E-DIS-17/01/2023-0058928, acquisita da Arpae al PG/2023/8755, E-Distribuzione S.p.A. ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste, contenenti l'elaborato "Disegno n° 3574/2159_VU" revisionato che annulla e sostituisce il precedente (per renderlo conforme alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Cesenatico);
- con nota del 27/01/2023, protocollo E-DIS-27/01/2023-0097745, acquisita da Arpae al PG/2023/15258, E-distribuzione S.p.A. ha inviato l'elaborato "Disegno n° 3574/2159_AMB" revisionato che annulla e sostituisce il precedente a causa di un refuso contenuto al punto 11) della "Relazione sulla compatibilità Ambientale e Paesaggistica" e conferma che la linea in progetto è completamente in cavo interrato e che non sono previste nuove cabine di trasformazione PP (a palo);
- Arpae SAC di Forlì-Cesena con nota acquisita al PG/2023/24369 del 09/02/2023 ha trasmesso a tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi la documentazione integrativa presentata da E-Distribuzione S.p.A., precisando che i termini del procedimento avevano ripreso a decorrere dal giorno 17/01/2023;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in 90 giorni dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 29/03/2023, tenendo conto dei 27 giorni di sospensione;
- da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., entro il suddetto termine del 29/03/2023 e a tutt'oggi, risultano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto (reperibili integralmente al seguente collegamento di Google Drive
https://drive.google.com/drive/folders/1EmjUcDxvSm1UhvHELd55Wl_MH7OHMZr?usp=share_link :

1. COMUNE DI CESENATICO

- Settore 4 Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 14355/2023 del 30/03/2023 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023) ha trasmesso il parere di seguito riportato:

“[...]”

Considerato che:

- il tracciato in oggetto ricade:

in Territorio rurale a valenza agroambientale e fruitiva (Parte VIII – Telaio paesaggistico ambientale – Titolo II Territorio rurale - N1), ai sensi del PUG vigente;

in aree assoggettate a tutela, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) e g), del D.Lgs n. 42/2004;

in Fascia di rispetto stradale (art. 15, punto B.2.1 del R.E.);

in Fascia di rispetto dei canali di bonifica e condotte irrigue (art. 15, punto B.2.5 del R.E.);

in Fascia di rispetto Metanodotto (art. 15, punto B.2.9 del R.E.);

in Fascia di rispetto della rete e degli impianti di distribuzione di energia elettrica (art. 15, punto B.2.8 del R.E.);

in Aree assoggettate a potenziale allagamento di cui all'art. 6 del PAI-PGRA (Parte III Riduzione dei Rischi – Titolo II Rischio idraulico – N1), ai sensi del PUG vigente;

in Aree di pericolosità idraulica P3 - RSP (Parte III Riduzione dei Rischi – Titolo II Rischio idraulico – N1), ai sensi del PUG vigente;

in Aree di pericolosità idraulica P2 – RP (Parte III Riduzione dei Rischi – Titolo II Rischio idraulico – N1), ai sensi del PUG vigente;

- per quanto riguarda il P.T.C.P., le opere proposte ricadono e attraversano:

Zone di tutela del paesaggio fluviale (art. 17 PTCP);

Formazioni boschive igrofile (art. 10 PTCP);

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28 PTCP);

- ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs n. 42/2004 ed ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 31/2017, il progetto in esame non è assoggettato all'obbligo di ottenimento di autorizzazione paesaggistica, in quanto classificabile tra gli interventi e le opere di cui al punto A.15 di cui all'allegato A del DPR n. 31/2017;

Con la presente si esprime parere di competenza in merito:

1. nulla-osta, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, per posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo di opere o aree adibite ad uso pubblico (strada comunale - Via Pisciatello) e nulla-osta relativo alla concessione per occupazione di sottosuolo in aree di proprietà del Comune di Cesenatico (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993);

Si rilascia nulla-osta, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, per posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo di opere/aree adibite ad uso pubblico (strada comunale - Via Pisciatello) con tagli strada nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Per quanto attiene all'incidenza sulla circolazione stradale, dovrà essere fatta richiesta, alla Polizia Locale (mail polizia-municipale@comune.cesenatico.fc.it - fax 0547/75682) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori di emissione dell'ordinanza per modifica della viabilità, e dovrà essere, comunque garantita la fluidità della circolazione e salvaguardata la pubblica incolumità. I lavori dovranno essere eseguiti in maniera da consentire la circolazione almeno a senso unico alternato, facendo uso dell'apposita segnaletica, con le modalità previste dal codice della strada e dal relativo regolamento d'esecuzione;
2. Che gli ostacoli o impedimenti sul suolo stradale siano segnalati nei modi prescritti dalle leggi vigenti in materia di circolazione stradale;
3. Che l'occupazione sia convenientemente recintata e i materiali di lavoro o di rifiuto siano tenuti all'interno delle recinzioni;
4. Che siano fatti salvi i diritti di terzi, tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti;
5. Che sia comunicato almeno 10 gg. prima l'inizio dei lavori alla Società Cesenatico Servizi tramite mail info@cesenaticoservizi.it e al settore Lavori Pubblici all'indirizzo jenny.sirri@comune.cesenatico.fc.it indicando il nominativo della ditta esecutrice dei lavori ed il recapito di un suo referente;
6. Che prima dell'inizio dei lavori sia verificato con gli esercenti degli impianti (Tim, 2iReteGas, Hera, Edison, Snam ecc.) l'esatto posizionamento degli stessi, in caso di rotture o guasti causati dai lavori segnalarlo immediatamente all'esercente dell'impianto e concordare la riparazione;

7. Che ogni responsabilità civile e penale per danni causati a persone o cose a seguito dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e quella causata successivamente per assestamenti e cedimenti dei manufatti messi in opera sul suolo e nel sottosuolo pubblico ed aree di pertinenza, s'intenda unicamente a carico del richiedente e della ditta esecutrice dei lavori;
8. Che è facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre modifiche ed ulteriori condizioni, anche durante il corso dei lavori, a giudizio insindacabile del Dirigente, ove siano sopravvenute ragioni d'incolumità, di tutela del traffico, della proprietà pubblica, dell'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni cui è soggetta o per gravi abusi da parte del titolare. Il tutto senza diritto d'indennizzi;
9. Che i tagli e i ripristini su qualsiasi tipo di pavimentazione siano eseguiti a regola d'arte ed in particolare in ottemperanza alle delibere consiliari n. 263 del 22.5.1986 e 153 del 19.12.1997, nonché alla determina n.526 del 28/05/2009 in particolare i tagli sul manto stradale siano eseguiti nel seguente modo:
 - l'asfalto dovrà essere tagliato con idoneo mezzo meccanico in modo da evitare slabbrature;
 - il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con materiale sabbioso (è escluso in assoluto materiale argilloso), convenientemente costipato;
 - lo strato successivo deve essere di materiale stabilizzato di spessore compattato di 20 centimetri;
 - strato di conglomerato bituminoso (bynder) del tipo 0/18 dello spessore medio di 10 centimetri, misurato dopo opportuna costipazione e livellatura;
 - il tappeto d'usura dovrà essere eseguito successivamente, dopo l'assestamento degli scavi, con conglomerato bituminoso 0/8, spessore medio di centimetri 3, previa mano d'attacco con emulsione bituminosa al 55%, dovrà avere una larghezza superiore di 50 centimetri per parte oltre il bordo dello scavo (se trattasi di scavo trasversale) e per tutta la larghezza della sede stradale (se trattasi di scavo longitudinale) previa fresatura, nel caso in cui l'intervento sia realizzato nel marciapiede, il ripristino dovrà avvenire con materiale e modalità di posa uguale all'esistente;
 - i ripristini con il binder devono essere eseguiti contemporaneamente alla posa dello stabilizzato ed in ogni caso entro gg. 6 dalla chiusura dello scavo;
 - è da ritenersi obbligatorio il rifacimento dell'eventuale segnaletica (verticale ed orizzontale) che era presente nel tratto di strada soggetta ai lavori di scavo;

2. nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici, nonché valutazione del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione al vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/93;

Si fa presente che il tracciato in esame, così come progettato, risulta compatibile rispetto alla strumentazione urbanistica vigente ma non risulta puntualmente localizzato nella relativa cartografia. A tal proposito il Consiglio Comunale di Cesenatico dovrà esprimersi in ordine alla localizzazione della linea elettrica in oggetto, al fine di rendere la proprie valutazioni ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, e dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993, nella prossima seduta prevista per fine aprile dell'anno corrente."

- Deliberazione n. 21 del 28/04/2023 trasmessa dal Comune di Cesenatico con prot. n. 20301 del 09/05/2023, assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/80730 del 09/05/2023, il Consiglio Comunale del Comune di Cesenatico ha deliberato quanto segue:

"[...]"

Precisato che:

- con Delibera n. 45 del 13/10/2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), comprensivo del Piano dell'Arenile, con effetto di variante cartografica al P.T.P.R./P.T.C.P., ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 24/2017, il quale è entrato in vigore il 09/11/2022;

[...]"

Appurato che:

- la linea elettrica in progetto non è rappresentata negli elaborati cartografici del P.U.G.;
- le osservazioni presentate con nota avente prot. n. 6467 del 13/02/2023, relative a soggettive richieste di modifica del tracciato progettuale, non riguardano argomenti o tematiche di propria competenza comunale;

Ritenuto di assentire al recepimento del progetto nello strumento urbanistico vigente, apportandovi quelle modifiche che si rendono necessarie per garantire piena conformità all'intervento proposto, in quanto l'opera, seppur compatibile con la strumentazione urbanistica, non risulta puntualmente localizzata;

Ritenuto, in conseguenza, di modificare la cartografia del P.U.G., localizzando il tracciato della nuova linea elettrica;

Precisando che la nuova restituzione cartografica è rappresentata nello stralcio planimetrico allegato alla presente deliberazione, denominato:

- *“Variazione della tavola Lt7 del P.U.G. approvato con D.C.C. n. 45/2022 - Localizzazione della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “TOMASINI” e “CAPPONA”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico”;*

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale ed Ecologia nella seduta del 20/04/2023;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 28 del 14/03/2023 con il quale si approva la proposta progettuale mediante espressione di parere favorevole, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. n. 267/00 del responsabile del competente settore in ordine alla regolarità tecnica, non essendo nella fattispecie dovuto il parere della regolarità contabile;

[...]

DELIBERA

- *di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, in ordine alla localizzazione della “Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “TOMASINI” e “CAPPONA”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala”, sulla base della documentazione redatta e trasmessa dal proponente (E-distribuzione s.p.a.), e di seguito elencata:*

- *Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici – AUT_2538024 3574/2159 - Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/93 e s.m.i. denominato: “Linea elettrica a 15 KV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “Tomasini” e “Cappona”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala nel Comune di Cesenatico (FC)”;*
- *Disegno n° 3574/2159_PD – Linea elettrica a 15 KV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “Tomasini” e “Cappona”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala nel Comune di Cesenatico (FC) – Progetto – Relazione tecnica;*
- *Disegno n° 3574/2159_VPE – Vincolo Preordinato all'asservimento coattivo;*
- *Disegno n° 3574/2159_VU – Strumenti urbanistici Comune di Cesenatico;*
- *Disegno n° 3574/2159_AMB – Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (artt. 2 e 2bis della L.R. n. 10/93 e s.m.i.);*
- *Disegno n° 3634/1-2159 – Parallelismo Torrente Pisciatello;*

- *di recepire il progetto di cui all'oggetto, rappresentato negli elaborati richiamati al punto precedente, mediante una modifica cartografica del vigente strumento urbanistico comunale, così come rappresentata nello Stralcio cartografico allegato e denominato:*

“Variazione della tavola Lt7 del P.U.G. approvato con D.C.C. n. 45/2022 - Localizzazione della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “TOMASINI” e “CAPPONA”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico”;

- *di dare ulteriormente atto che la localizzazione cartografica dell'opera in progetto nel vigente P.U.G. approvato, diverrà efficace ad avvenuta conclusione del procedimento autorizzativo di cui alla L.R. n. 10/1993, e pertanto, il relativo Stralcio cartografico di variazione alla strumentazione urbanistica comunale sarà pubblicato sul sito internet del Comune a partire da tale data;*

- *di trasmettere il presente provvedimento ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est, per il seguito di rispettiva competenza;*

- *inoltre, in relazione all'urgenza, con voto unanime, reso per alzata di mano,*

- delibera –

- *di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.;*

2. **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale** con nota prot. prov.le n. 6656/2023 del 16/03/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/47143 del 16/03/2023), ha trasmesso il Decreto del Presidente n. 28 del 14/03/2023, di cui si riporta un estratto:

“IL PRESIDENTE

[...]

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;
2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[...]

DATO ATTO CHE il Comune di Cesenatico ha approvato il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

[...]

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale Val.S.A.T.

La relazione di Val.S.A.T. propone i seguenti contenuti:

- Uso prevalente del suolo: Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 805 metri di linea MT in cavo interrato si sviluppa quasi interamente sulla strada comunale “Via Pisciatello” e solo in minima parte su proprietà privata per permettere il collegamento alle cabine MT esistenti.
- Zone assoggettate a tutela paesaggistica: Dall'analisi della cartografia del PUG/PRG del Comune di Cesenatico emerge che l'intervento interessa zone di particolare interesse paesaggistico ambientale. L'esecuzione dell'intervento non comporterà, essendo totalmente in cavo interrato, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno nè, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi: l'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto.
- Beni culturali: Non rilevati.
- Risorse naturali: Non presenti.
- Margini visivi significativi: L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata in quanto completamente in cavo interrato su strada comunale.
- Grandi infrastrutture lineari esistenti: Non presenti..
- Dissesti e zone instabili per frane: Non presenti.
- Altri siti caratteristici del paesaggio: Non presenti.
- Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale: Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio: Non necessarie.
- Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto: La totalità del nuovo elettrodotto sarà realizzata in cavo interrato su viabilità esistente. Si è scelto il tracciato in progetto al fine di sfruttare un corridoio già occupato da altre infrastrutture quali sono le strade pubbliche sotto le quali si svilupperà il nuovo elettrodotto. La scelta di usare il cavo sotterraneo sotto la via pubblica, consente di non creare nuovi corridoi infrastrutturali nei campi circostanti. Inoltre il progetto privilegia la posa del cavo su strada al fine di “riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente” come previsto dall'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici”.
- Indicazioni delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi: Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni. La scelta progettuale di impiegare, per tutto il tracciato, cavi elicordati consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti abbondantemente al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla su tutto il tracciato. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato 3574/2159_PD.

- Conclusioni: L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto 3574/2159_PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- Tav. 1 "Unità di paesaggio": "Unità di paesaggio": Unità di Paesaggio n. 6b "Paesaggio agricolo del retroterra costiero"; "Aree interessate da forte criticità idrologica";
- Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica": "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale" di cui all'art. 17 comma 2 lett. c) (la linea in progetto si sviluppa lungo via Pisciatello, che affianca il torrente omonimo);
- Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli": "Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11;
- Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale": "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46;
- Tav. 5 "Schema di assetto territoriale": "Ambiti per la riconnessione della rete ecologica provinciale" di cui agli artt. 54 e 55; "Ambiti agricoli a limitata capacità d'uso dei suoli" di cui all'art. 72 comma 3 lett. a);
- Tav. 5A "Zone non idonee allo smaltimento rifiuti": tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato;
- Tav. 5B "Carta dei vincoli": "Fascia di rispetto da rete gas SNAM" (solo per l'estremità est del tracciato di progetto);
- Tav. 6 "Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali": "Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti" di cui all'art. 47. ".

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati,

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione VAS e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dalla Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 3310 del 10/02/2023, sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto di seguito sintetizzate:

Nr.	Ditta	Oggetto osservazione
1	ARPAE PG/2023/22678 del 07/02/2023	Richiesta di spostare il tracciato proposto in modo che l'esproprio non interessi le aree abitative di sua proprietà.
2	ARPAE PG/2023/7070 del 16/01/2023	Richiesta di spostare il tracciato proposto in modo che la fascia di servitù dell'elettrodotto che si verrà a creare non interessi fabbricati, recinzioni o altri manufatti esistenti, in modo da non avere limitazioni per eventuali futuri interventi sui manufatti medesimi o più in generale sulle aree limitrofe all'attuale sede stradale.

In relazione alle osservazioni presentate, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risultano rilevanti ai fini del Parere Motivato;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità

ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesenatico, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente.

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE ai sensi dell'art. 3 comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni, del progetto relativo alla "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate 'TOMASINI' e 'CAPPONA', nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico (Rif. E-Distribuzione AUT_2538024 3574/2159)", i seguenti pareri:
 - si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Cesenatico, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, per le motivazioni indicate nella soprastante parte narrativa;
 - parere motivato positivo ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;
2. ... omissis ..."
3. **AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – Dipartimento di Sanità Pubblica** con nota prot. 2023/0082153/P del 27/03/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/53861) ha espresso il parere di competenza come di seguito riportato:

"1) Parere Integrato ARPAE-DSP

Con riferimento alla richiesta in oggetto,

valutata la documentazione trasmessaci (ns prot. 2022/0328862/ del 06/12/22; ns prot.2023/0035092/A e ns prot. 2023/0035097/A del 10/02/2023),

vista la relazione tecnica ARPAE SinaDoc N. 33188/2022 relativa alla valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici generati dall'impianto in progetto,

non si rilevano, per quanto di competenza, osservazioni alla sua realizzazione.

Il presente parere è relativo ai voltaggi indicati nella documentazione citata in oggetto. Nel caso in cui gli stessi dovessero subire modifiche, dovrà essere richiesta una nuova valutazione, in considerazione della presenza di abitazioni lungo la strada.

Si precisa infatti, a tal proposito, che nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno alla linea non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

2) Parere in merito alla Variante Urbanistica

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla variante urbanistica relativa alla localizzazione dell'infrastruttura in oggetto."

4. **MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**

- con nota prot. MIC_SABAP-RA_U02/13/10/2022/0015051-P (assunta al protocollo di Arpaie con PG/2022/168578 del 13/10/2022) ha espresso il parere di competenza come di seguito riportato:

“[...]”

Considerato che la realizzazione delle opere di cui all'oggetto non interessa zone soggette a tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.;

Valutato che in prossimità del settore interessato dai lavori risultano attestati rinvenimenti riconducibili ad epoca protostorica e romana;

questa Soprintendenza, sulla base degli elaborati tecnici presentati e considerate le caratteristiche degli scavi previsti (realizzazione e posa di nuovo cavidotto interrato per 0,805 Km e profondità di 1,20 m ca.), rilascia il proprio parere favorevole all'intervento in progetto, ma chiede di attivare un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo. Tale controllo dovrà essere eseguito da una ditta archeologica specializzata con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali.

In generale, nell'eventualità che nel corso del controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, si dovrà procedere con alcune verifiche, allargamenti e/o approfondimenti mirati, ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine dei lavori e delle verifiche archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, anche nel caso di esito negativo, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 24/2018.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg.”

- con nota prot. MIC_SABAP-RA_U02/06/12/2022/0017860-P (assunta al protocollo di Arpaie con PG/2022/200739 del 06/12/2022) ha confermato il parere espresso con nota prot. 15051 del 13/10/2022 e aggiunto quanto di seguito riportato:

“[...]”

si conferma il parere già espresso con la citata nota prot. n. 15051/2022, chiedendo di attivare un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali.

In base a quanto indicato, si chiede di comunicare con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima) il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori. Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla committenza e dalla direzione dei lavori delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della nota prot. n. 15051/2022.”

5. **AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI** – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. Coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia con nota prot. U.0000839 del 09/01/2023 (assunta al protocollo di Arpaie con PG/2023/2937 del 09/01/2023) ha comunicato quanto segue:

“In riferimento alla nota di codesta Agenzia pratica prot.PG/2022/98351 del 02/12/2022, tenuto conto che l'intervento in oggetto non determina interferenze con impianti fissi, si fa presente che nel caso di cui trattasi non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo Ufficio”;

7. **AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1° REGIONE AEREA** con nota prot. M_D AMI001 REG2022 0023774 del 26/10/2022 (assunta al protocollo di Arpaie con PG/2022/177195 del 27/10/2023) ha trasmesso il proprio nulla-osta di seguito riportato:

“Riferimento: Foglio N. 1004389 datato 05/10/2022;

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Da ultimo, si rappresenta che l'efficacia/validità del Nulla Osta demaniale rilasciato permane anche nel caso in cui la realizzazione venga perseguita con ricorso alla “conferenza di servizi” (salvo, naturalmente, l'introduzione di variazioni progettuali); con ciò volendo significare la non necessità di invito dello scrivente Comando nel caso in cui l'intervento stesso non differisca da quello illustrato nel foglio a riferimento”*

8. **COMANDO MARITTIMO NORD** – Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M_D MARNORD 0031681 del 13/10/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/168297 del 13/10/2022) ha espresso il parere di competenza come di seguito riportato:

“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia”;

9. **AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA-ROMAGNA** – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna con nota prot. 0019430.U del 31/03/2023 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2023/57958 del 03/04/2023) ha trasmesso:

- il nulla osta di competenza per ricerca e coltivazione delle miniere come di seguito riportato:

“[...]

Rispetto alle miniere di competenza (combinato disposto art. 14, lettera i, L.R. n. 13/2015 – art. 2, R.D. n. 29/07/1927 n. 1443), si comunica che non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena.”

- la Determinazione Dirigenziale DPC/2023/1153 del 30/03/2023 con cui è stato rilasciato il nulla-osta idraulico ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e in base al comma 5 dell'art.19 L.R. 13/2015 per occupazione del demanio idrico con parallelismo linea elettrica con il Torrente Pisciatello in Comune di Cesenatico, da cui risulta quanto di seguito riportato:

“Il Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali

[...]

Preso atto che l'utilizzazione del demanio idrico consiste nell'occupazione del demanio idrico di pertinenza del Torrente Pisciatello, con la realizzazione di una nuova linea MT a 15 kV, tramite la posa di un cavo sotterraneo ad elica visibile (3x1x185 mm2) di lunghezza complessiva pari a circa 0,805 km, per il collegamento tra le cabine secondarie esistenti n. 167229 “TOMASINI” e n. 431138 “CAPPONA”, poste lungo la via Pisciatello (tra le intersezioni con la via Canale Bonificazione e con la via Fiorentina), in Comune di Cesenatico (FC) con cavi sotterranei, che saranno posati con scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna nel ciglio stradale più distante dal corso d'acqua, secondo quanto dichiarato, descritto e rappresentato nell'ambito della domanda e negli elaborati tecnici allegati all'istanza, inviata insieme alla richiesta di nulla osta da parte di ARPAE;

Verificato che: dalla consultazione degli elaborati del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico (Variante PAI – PGRA, Tavole di Perimetrazione aree a rischio idrogeologico Tavv. 255 NE e 255 SE in scala 1:25000) e tenuto conto della scala di rappresentazione adottata, l'area occupata dallo scarico è cartografata in Art. 6 (area a moderata probabilità di esondazione);

Vista la proposta di parere positivo condizionato da prescrizioni, conseguente all'istruttoria tecnica effettuata sulla documentazione agli atti del fascicolo istruttorio e sul sopralluogo del 06/03/2023;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'occupazione dell'area demaniale, così come descritte negli elaborati tecnici presentati, ai sensi R.D. 523/1904, della DGR n. 3939/1994, del Piano stralcio

per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli vigente, non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

[...]

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato:

- di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, il nulla osta idraulico per la costruzione per la costruzione ed esercizio della "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico – Provincia di Forlì-Cesena" (riferimento AUT_2538024 3574/2159), così come indicato nella documentazione trasmessa da ARPAE con Prot. pg/2022/198351 del 02/12/2022 acquisito Prot. 02/12/2022.0065409.E, pratica AUT_2538024 3574/2159, e nello specifico rappresentata dall'elaborato grafico allegato al presente provvedimento e di condizionarlo alle prescrizioni indicate nei punti seguenti;
- la durata del presente nulla-osta idraulico è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data della determina di concessione per l'esecuzione dei lavori e pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per l'occupazione;
- è onere del concessionario fornire esatte informazioni tecniche attinenti alla richiesta di concessione, comprese la determinazione della superficie demaniale, la caratterizzazione delle opere insistenti nell'area demaniale d'interesse, il posizionamento dell'area sulla cartografia catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;
- ogni modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite dovrà essere preventivamente approvata dall'amministrazione concedente. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.
- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà sovrintendere la buona esecuzione delle opere autorizzate e che dovrà dare comunicazione scritta a questo U.T. pena la decadenza di validità della presente autorizzazione;
- il materiale di risulta derivante dalle lavorazioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e collocato in discarica o smaltito secondo la normativa vigente.
- la Ditta autorizzata, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, tenendo sollevata l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;
- a lavori ultimati il D.L. dovrà certificare l'ultimazione delle opere in conformità a quanto autorizzato dare comunicazione scritta allo scrivente U.T.
- i cavidotti dovranno essere realizzati evitando di modificare il profilo delle sezioni fluviali esistenti;
- è vietato gettare nel corso d'acqua rifiuti di qualsiasi genere o altri materiali di lavorazione. A lavori ultimati nessun ostacolo al deflusso delle acque dovrà essere presente nell'alveo fluviale.

[...];

10. **Arpae** ha espresso pareri favorevoli come di seguito riportato:

- APA – Area Est con nota del 09/03/2023, registrata al protocollo di Arpae con PG/2023/42396 ha espresso il seguente parere relativamente alla variante urbanistica:

"... esaminata la relativa documentazione, e le integrazioni (PG Arpae 2023/24369 del 09/02/2023) si esprime parere favorevole alla variante";

- U.P. Agenti Fisici SSA di APA – Area Est con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/213757 del 30/12/2022, ha espresso parere favorevole in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, da cui risulta in particolare che:

"[...]"

polazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita.

I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).

Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:

"...il progetto rappresentato nell'elaborato tecnico è stato redatto in conformità alla L. 36/2001 ed ai relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008";

La DPA per il cavidotto MT interrato con lunghezza di circa 805 metri verrà realizzato in soluzione sotterranea, il rispetto delle fasce per l'obiettivo di qualità di 3 μ Tesla rimangono confinate attorno al cavo sotterraneo, senza intersecare aree in cui sia possibile la permanenza di persone.

Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..

Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno."

- Unità Concessioni Acque Minerali e Termali del SAC di Forlì-Cesena, con nota registrata al PG/2023/54367 del 28/03/2023, ha comunicato che:

"In merito a quanto disposto dall'art. 120 del R.D. 1775/1933, con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, si comunica che il tracciato delle opere in progetto sono ubicate al di fuori di aree del territorio provinciale su ciò insistono permesso di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali."

- Direzione Tecnica- Servizio Gestione Demanio Idrico con nota registrata al PG/2023113107 del 28/06/2023, ha comunicato che:

"L'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento" e l'allegato B "modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico DET. 1067 del 30/03/2023."

Dato atto che:

- entro il giorno 29/03/2023, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, tenuto conto della sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di integrazioni, e a tutt'oggi non risulta pervenuta ad ArpaE S.A.C di Forlì-Cesena la determinazione del seguente componente della Conferenza di Servizi relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

6. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:

- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
- il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
- che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro il termine del 29/03/2023 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi equivale ad un assenso senza condizioni;
- che, pertanto, viene considerato come acquisito il suddetto assenso implicito;

Evidenziato che tutti gli altri soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni come sopra riportato;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, possono

essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Valutato che l'acquisizione dei succitati assensi anche impliciti consente di concludere positivamente la Conferenza di servizi senza la necessità di svolgere la riunione in modalità sincrona di cui alla lettera d) del comma 2. dell'art. 14-bis della L. 241/90;

Valutato che per quanto riguarda l'esame delle osservazioni presentate da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si rimanda all'elaborato *“Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito”* allegato, quale Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante, nel quale, tenendo conto delle controdeduzioni del proponente e delle eventuali valutazioni espresse dai componenti della Conferenza di servizi, vengono assunte le decisioni definitive in merito alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 4-bis, co. 5 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;

Considerato quindi che vi sono le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione della linea elettrica in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesenatico con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante il parere favorevole in merito espresso dal Consiglio Comunale di Cesenatico con la Deliberazione n. 21 del 28/04/2023, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Precisato che la variante allo strumento urbanistico comunale, comprendente la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, risulta individuata nello Stralcio cartografico allegato alla Deliberazione n. 21 del 28/04/2023 del Consiglio Comunale di Cesenatico e denominato:

- *“Variazione della tavola Lt7 del P.U.G. approvato con D.C.C. n. 45/2022 - Localizzazione della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “TOMASINI” e “CAPPONA”, nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico”;*

allegato, quale Allegato 2 al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

Preso atto che con nota prot. n. E-DIS-18/05/2023-0543564, nostro protocollo PG/2023/87973 del 19/05/23, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato “di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Forlì, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.A. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;*

Evidenziato che l'adozione del presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i., determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta da Arpae SAC di Forlì-Cesena con nota PG/2022/198351 del 02/12/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale

trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Vista la DGR 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, prorogati fino al 31.10.2023 con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18.10.2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l'Incarico di funzione denominato “Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC);

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, titolare dell'Incarico di funzione “Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)” attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Dato atto inoltre che nei confronti della sottoscritta Dirigente di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio** della linea ed impianto elettrico così denominato: “ Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a *“Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate “TOMASINI” e “CAPPONA”, nei pressi di via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico – Provincia di Forlì-Cesena”* - (riferimento AUT_2538024 3574/2159) **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesenatico;
- 1.2 i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta prima della scadenza stabilita;
- 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Cesenatico, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
- 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
- 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei

confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

- 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
- 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione E-DIS-05/10/2022-1004329, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/163863 del 06/10/2022;

2. di stabilire che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre **adempiere alle seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi,:

- 2.1 COMUNE DI CESENATICO - Settore Pianificazione Territoriale (nota prot. n. 0014355/2023 del 30/03/2023 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2023/57354 del 31/03/2023) relativamente alla posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo di opere/aree adibite ad uso pubblico (strada comunale - Via Pisciatello) con tagli strada:
 - 2.1.1 Per quanto attiene all'incidenza sulla circolazione stradale, dovrà essere fatta richiesta, alla Polizia Locale (mail polizia-municipale@comune.cesenatico.fc.it - fax 0547/75682) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori di emissione dell'ordinanza per modifica della viabilità, e dovrà essere, comunque garantita la fluidità della circolazione e salvaguardata la pubblica incolumità. I lavori dovranno essere eseguiti in maniera da consentire la circolazione almeno a senso unico alternato, facendo uso dell'apposita segnaletica, con le modalità previste dal codice della strada e dal relativo regolamento d'esecuzione;
 - 2.1.2 Gli ostacoli o impedimenti sul suolo stradale dovranno essere segnalati nei modi prescritti dalle leggi vigenti in materia di circolazione stradale;
 - 2.1.3 L'occupazione dovrà essere convenientemente recintata e i materiali di lavoro o di rifiuto siano tenuti all'interno delle recinzioni;
 - 2.1.4 Sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti;
 - 2.1.5 Dovrà essere comunicato almeno 10 gg. prima l'inizio dei lavori alla Società Cesenatico Servizi tramite mail info@cesenaticoservizi.it e al settore Lavori Pubblici del Comune di Cesenatico, all'indirizzo jenny.sirri@comune.cesenatico.fc.it, indicando il nominativo della ditta esecutrice dei lavori ed il recapito di un suo referente;
 - 2.1.6 Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato con gli esercenti degli impianti (Tim, 2iReteGas, Hera, Edison, Snam ecc.) l'esatto posizionamento degli stessi, in caso di rotture o guasti causati dai lavori segnalarlo immediatamente all'esercente dell'impianto e concordare la riparazione;
 - 2.1.7 Ogni responsabilità civile e penale per danni causati a persone o cose a seguito dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esecuzione dei lavori per tutta la durata degli stessi e quella causata successivamente per assestamenti e cedimenti dei manufatti messi in opera sul suolo e nel sottosuolo pubblico ed aree di pertinenza, s'intende unicamente a carico del richiedente e della ditta esecutrice dei lavori;
 - 2.1.8 E' facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre modifiche ed ulteriori condizioni, anche durante il corso dei lavori, a giudizio insindacabile del Dirigente, ove siano sopravvenute ragioni d'incolumità, di tutela del traffico, della proprietà pubblica, dell'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni cui è soggetta o per gravi abusi da parte del titolare. Il tutto senza diritto d'indennizzi;

2.1.9 I tagli e i ripristini su qualsiasi tipo di pavimentazione siano eseguiti a regola d'arte ed in particolare in ottemperanza alle delibere consiliari n. 263 del 22.5.1986 e 153 del 19.12.1997, nonché alla determina n.526 del 28/05/2009 in particolare i tagli sul manto stradale siano eseguiti nel seguente modo:

- l'asfalto dovrà essere tagliato con idoneo mezzo meccanico in modo da evitare slabbrature;
- il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con materiale sabbioso (è escluso in assoluto materiale argilloso), convenientemente costipato;
- lo strato successivo deve essere di materiale stabilizzato di spessore compattato di 20 centimetri;
- strato di conglomerato bituminoso (bynder) del tipo 0/18 dello spessore medio di 10 centimetri, misurato dopo opportuna costipazione e livellatura;
- il tappeto d'usura dovrà essere eseguito successivamente, dopo l'assestamento degli scavi, con conglomerato bituminoso 0/8, spessore medio di centimetri 3, previa mano d'attacco con emulsione bituminosa al 55%, dovrà avere una larghezza superiore di 50 centimetri per parte oltre il bordo dello scavo (se trattasi di scavo trasversale) e per tutta la larghezza della sede stradale (se trattasi di scavo longitudinale) previa fresatura, nel caso in cui l'intervento sia realizzato nel marciapiede, il ripristino dovrà avvenire con materiale e modalità di posa uguale all'esistente;
- i ripristini con il binder devono essere eseguiti contemporaneamente alla posa dello stabilizzato ed in ogni caso entro gg. 6 dalla chiusura dello scavo;
- è da ritenersi obbligatorio il rifacimento dell'eventuale segnaletica (verticale ed orizzontale) che era presente nel tratto di strada soggetta ai lavori di scavo;

2.2 AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2023/0082153/P del 27/03/2023 (assunta al protocollo di Arpa con PG/2023/53861):

2.2.1 Nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno alla linea non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

2.3 MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmesso con nota prot. MIC_SABAP-RA_U02/13/10/2022/0015051-P (assunta al protocollo di Arpa con PG/2022/168578 del 13/10/2022)

2.3.1 Dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo. Tale controllo dovrà essere eseguito da una ditta archeologica specializzata con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali.

In generale, nell'eventualità che nel corso del controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, si dovrà procedere con alcune verifiche, allargamenti e/o approfondimenti mirati, ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine dei lavori e delle verifiche archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, anche nel caso di esito negativo, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 24/2018.

2.3.2 Si dovrà comunicare alla Soprintendenza con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima) il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori. Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla committenza e dalla

direzione dei lavori delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della nota prot. n. 15051/2022.

2.4 COMANDO MARITTIMO NORD Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M_D MARNORD 0031681 del 13/10/2022 (assunta al protocollo di Arpaee con PG/2022/168297 del 13/10/2022)

2.4.1 La Società richiedente, nel realizzare gli scavi, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

2.5 AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna con nota prot. 0019430.U del 31/03/2023 (assunta al protocollo di Arpaee con PG/2023/57958 del 03/04/2023) relativamente al nulla-osta idraulico di cui alla Determinazione Dirigenziale DPC/2023/1153 del 30/03/2023 per occupazione del demanio idrico con parallelismo linea elettrica con il Torrente Pisciatello:

2.5.1 L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati.

2.5.2 Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà sovrintendere la buona esecuzione delle opere autorizzate e che dovrà dare comunicazione scritta a questo U.T. pena la decadenza di validità della presente autorizzazione.

2.5.3 Il materiale di risulta derivante dalle lavorazioni effettuate, dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e collocato in discarica o smaltito secondo la normativa vigente.

2.5.4 I cavidotti dovranno essere realizzati evitando di modificare il profilo delle sezioni fluviali esistenti.

2.5.5 E' vietato gettare nel corso d'acqua rifiuti di qualsiasi genere o altri materiali di lavorazione. A lavori ultimati nessun ostacolo al deflusso delle acque dovrà essere presente nell'alveo fluviale.

2.6 ARPAE - Servizio Demanio Idrico con nota prot. 113107 del 28/06/2023

2.6.1 L'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento" e l'allegato B "modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico DET. 1067 del 30/03/2023.

3. **di dare atto** altresì che, per quanto riguarda l'**esame delle osservazioni presentate** da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si rimanda all'elaborato "*Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito*" nel quale, tenendo conto delle controdeduzioni del proponente e delle eventuali valutazioni espresse dai componenti della Conferenza di servizi, vengono assunte le decisioni definitive in merito alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 4-bis, co. 5 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. 37/2002 e s.m.i., allegato quale **Allegato 1 al presente provvedimento** a formarne parte sostanziale ed integrante;

4. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico**, con la **localizzazione dell'opera** e **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, così come individuata nello Stralcio cartografico allegato alla Deliberazione n. 21 del 28/04/2023 del Consiglio Comunale di Cesenatico e denominato:

- "*Variazione della tavola Lt7 del P.U.G. approvato con D.C.C. n. 45/2022 - Localizzazione della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico*";

allegato quale **Allegato 2 al presente provvedimento** a formarne parte sostanziale ed integrante;

4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;

5. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri del Comune di Cesenatico, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che, per dimensioni o estensione, ha rilevanza o interesse esclusivamente locale;
6. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni, titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)", si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
9. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla notifica dell'atto stesso;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A. e al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Tamara Mordenti
(Firmata digitalmente secondo le norme vigenti)

Allegati:

Allegato 1 "Esame osservazioni pervenute e decisioni in merito"

Allegato 2 "Variazione della tavola Lt7 del P.U.G. approvato con D.C.C. n. 45/2022 - Localizzazione della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per controalimentare le cabine elettriche esistenti denominate "TOMASINI" e "CAPPONA", nei pressi di Via Pisciatello, in località Sala del Comune di Cesenatico"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.